



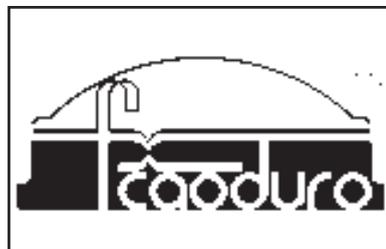
Mercedes-Benz
TRIVELLATO®

MUSICARE

la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza



SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910



Anno X - Numero 10

Mensile in A.P. 70% - C.P.O. Vicenza

Novembre 2008

Overture

di Carlo Presotto*

Un Pinocchio che parla al presente

Il teatro è un arte che per esistere ha necessità del pubblico. Una comunità di persone che incarna con i propri pensieri, le proprie emozioni, le proprie sensazioni il "qui ed ora" delle azioni rappresentate. Il pubblico a teatro compie un lavoro, nel chiudere il cerchio ideale indicato dal lavoro degli artisti sul palcoscenico. Quando ciò avviene si sperimenta una sensazione particolare, quella di essere co-autori dell'opera cui si assiste, nella sua irripetibile unicità. Una rappresentazione non potrà mai essere uguale ad un'altra, e tanta più energia (concentrazione, sospensione, rilassamento, ascolto) spende ogni spettatore, tanto più esso partecipa alla creazione dell'opera, e tanto più riceve personalmente.

L'idea scenica di questo "Pinocchio" è molto semplice: mettere in movimento i cantanti nello spazio sospeso del sogno, accompagnando il divertente libretto di Paolo Madron e la musica emozionante di Pierangelo Valtinoni nelle loro variazioni sul tema della celebre opera di Carlo Lorenzini, noto come Collodi.

Si tratta di un Pinocchio che parla al presente, usando parole e frasi musicali che non rimangono radicate nel 1881, anno della pubblicazione, ma che spaziano fino ad oggi, per convocare gli spettatori a riconoscersi nella sua difficile avventura: costruire la propria strada nella vita, diventare autonomi, e mettersi alla prova. Su questa strada la regia procede giocando a nascondino con l'immaginario di spettatori grandi e piccoli che (si presume) hanno già dimestichezza con la vicenda.

Ispirandosi ad una grande stagione di rinnovamento del rapporto tra teatro e musica - un po' suggestionati dal grande successo che ha già accolto la versione tedesca dell'opera -, è stato scelto (molto liberamente) come motivo ispiratore il periodo del cabaret tedesco degli anni 1920/30. Il gatto e la volpe indosseranno abiti da gangsters, mentre mangiafuoco sarà l'imbonitore di uno scalcinato circo di periferia, la fata dai capelli turchini avrà i capelli alla maschietta (rigorosamente blu) il coro dei grilli parlanti sarà una classe di saputelli in grembiolino e così via.

Per aiutare il pubblico nel gioco di riconoscere i personaggi, il mutare delle varie scene dell'opera verrà accompagnato dalla proiezione di illustrazioni "animate" realizzate dal pittore Gianni Franceschini, che come in un tabellone di contastorie avranno la funzione di accompagnare, contraddire, sottolineare i passaggi del racconto scenico.

Un consiglio agli spettatori è quello di leggere in anticipo il libretto dell'opera, e se possibile ascoltarne alcuni motivi.

È una curiosità, ma pensate che ancora oggi molti spettatori seguono le rappresentazioni dell'opera con il libretto sotto mano, dato che a volte le parole non sono immediatamente comprensibili, le vocali possono venir prolungate, o scandite secondo il ritmo immaginato dal compositore. Nell'opera non è possibile separare la musica dal libretto e dall'azione scenica. Le tre arti si fondono insieme creando un tutto indissolubile. Frasi che appaiono buffe o esagerate sulla carta prendono senso quando le si canta ad alta voce.

* regista

Dalla Komische Oper di Berlino arriva al Comunale lo spettacolo vicentino più internazionale del momento

Pinocchio superstar

Musiche di Valtinoni, libretto di Madron, per la direzione di Carlos Spierer e la regia di Carlo Presotto



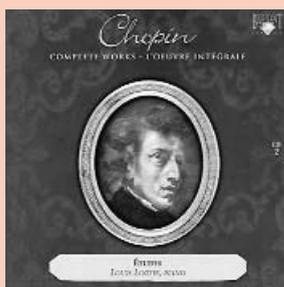
Tre recite in tre giorni al Comunale di Vicenza per il "Pinocchio" di Valtinoni e Madron, in arrivo dal successo alla Komische Oper di Berlino ed alla Staatsoper di Amburgo. Un evento, dunque, vicentino ed internazionale allo stesso tempo. Tanti ragazzi sul palcoscenico: saranno quelli dell'Orchestra dei Conservatori di Vicenza e Castelfranco Veneto a suonare, e quelli della "Gioventù in canto" per la parte corale. Ma anche solisti, azioni sceniche, immagini e recitazione, per la regia di Carlo Presotto e la bacchetta finale di Carlos Spierer.

Altrettanti ragazzi, anzi molti di più, in platea: saranno bambini e giovani delle scuole di Vicenza e provincia, per i quali si terrà una recita riservata, la mattina.

La critica tedesca non ha avuto dubbi sull'opera dei due autori vicentini: "A lungo attesa: un'autentica ed esemplare opera che diverte ragazzi e adulti..." (Elke Vogel, *Mitteldeutsche Zeitung*); "La produzione è stata un immediato successo di pubblico: 10 minuti di applausi e battere di piedi alla fine dello spettacolo" (Jan Brachmann, *Berliner Zeitung*).

La famosa difficoltà di essere profeti in patria non sfiorerà quest'opera, nella quale c'è un pianoforte alla Ravel, il brio di Puccini, la ritmica di Bernstein, battute fulminanti, tensione emotiva, tante danze e... una bella storia.

L'opera e gli autori a pag. 3



Chopin predilige Lortie

Il pianista Louis Lortie arriva a Vicenza portando in valigia il suo Chopin fatto di delicatezza, freschezza e leggerezza

pag. 2

coordinamento editoriale

Giovanni Costantini

collaboratori

Elena Biasi
Filippo Lovato
Paolo Meneghini
Andrea Scarpari

foto

Luca Zanon

Periodico di cultura, musica e spettacolo della Società del Quartetto di Vicenza
Direttore Resp.: Matteo Salin
Editore: Società del Quartetto di Vicenza
Redazione: vicolo cieco Rezone, 24 Vicenza -
Tel. 0444/543729 Fax 0444/543546
http://www.quartettovicenza.org
email: info@quartettovicenza.org
Periodico iscritto al registro Stampa del Tribunale di Vicenza n. 977
Impaginazione: Ergon snc - Vicenza
Stampa: Tipografia Pavan
Tiratura 3000 copie



Paolo Pigato
presidente

Riccardo De Fonzo
vice presidente

Piergiorgio Meneghini
direttore artistico

Antonino Mangano
tesoriere

consiglieri

Donata Folco Zambelli Cattaneo
Paolo Caoduro
Fabio Pupillo
Luca Trivellato

revisori dei conti

Antonio Dal Maso
Lorenzo Marcante
Davide Pellizzaro

organizzazione

Adriana Cristini
amministrazione

Sandro Pupillo
segreteria

Giovanni Costantini
progetti e comunicazione

Maria Carolina di Valmarana
relazioni esterne

ufficio stampa

Medianica Srl

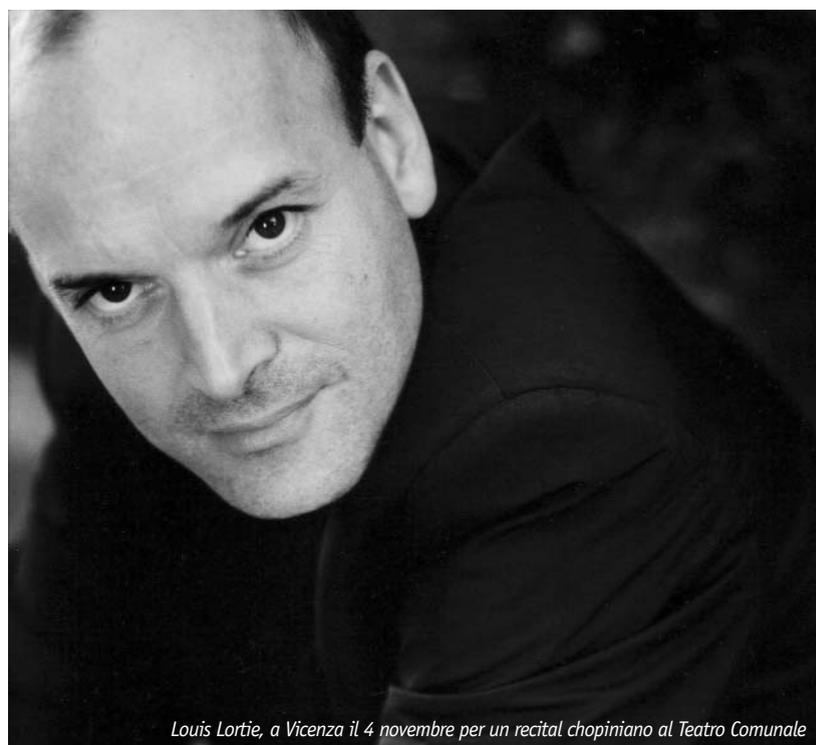
PIZZA PUB
Re di Spagna

99. Stagione Concertistica. Dopo "Notti trasfigurate", pianoforte protagonista

Chopin predilige Lortie

Gli Studi del compositore polacco per le mani del pianista canadese: la cultura francese in comune

Il pianista Louis Lortie arriva a Vicenza portando in valigia il suo Chopin fatto di delicatezza, di freschezza, di leggerezza. Chopin è fra gli autori preferiti di questo raffinato interprete: "Uno Chopin migliore di questo non può essere sentito da nessun'altra parte", ha scritto il Financial Times dopo una sua strepitosa serie di concerti alla Queen Elizabeth Hall di Londra dedicati al compositore polacco. Canadese di Montréal ma – potremmo dire – europeo d'adozione, Louis Lortie ha studiato nella sua città natale con Yvonne Hubert (una pupilla del grande Cortot), poi a Vienna, con lo specialista beethoveniano Dieter Weber, poi ancora con Leon Fleisher. Calca per la prima volta un grande palcoscenico a soli tredici anni, a fianco della Montreal Symphony e tre anni più tardi è con la Toronto Symphony, con la quale va in tournée in India e Cina. Nel 1984 vince l'ambitissimo premio "Busoni" e da allora la sua carriera di concertista non ha avuto sosta. Ha suonato praticamente in tutti i "templi" della grande musica: dalla Wigmore Hall di Londra, al Lincoln Center e alla Carnegie Hall di New York; dal Concertgebouw al Musikverein di Vienna. La sua ampia discografia comprende numerose integrali, da Mozart a Stravinsky, spesso premiate e segnalate dalla critica internazionale.



Louis Lortie, a Vicenza il 4 novembre per un recital chopiniano al Teatro Comunale

Dopo il concerto del 4 novembre al Teatro Comunale di Vicenza, dove eseguirà un programma "tutto Chopin" sul pianoforte grancoda Fazioli, Lortie sarà a Glasgow, Parigi, Vienna, Ottawa. Poi, in gennaio, una lunga tournée negli Stati Uniti. Per gli appassionati della tastiera e, in generale, delle "accoppiate vincenti" autore-esecutore, si

tratta quasi di un bis dopo lo strepitoso Bach di Angela Hewitt della scorsa stagione. E allora vale proprio la pena, come scrisse il Daily Telegraph a proposito di Lortie, di "mollare tutto per venire a sentirlo suonare".

Paolo Meneghini

"Conoscete i meravigliosi Studi di Chopin?" Firmato F. Liszt

"Douze Grandes Études pour le Pianoforte composées et dédiées à son ami F. Liszt par Fréd. Chopin". Recita così la copertina della prima edizione degli Studi op. 10, pubblicati da Kistner, a Lipsia, nel 1833. "Poeta della tastiera" o "selvaggio e rude Sarmata" che fosse (così lo descrivevano i suoi contemporanei), Chopin ci ha lasciato delle pagine di assoluta e, diremmo, caparbia originalità, in cui alle armonie "da salotto" parigino si confondono audaci dissonanze ed armonie inconsuete, figlie di una nuova musica. Anche tutta l'antologia degli Studi è rappresentativa di questa poetica nuova. Chopin scrisse il 28 giugno del 1833 ad un altro grande pianista suo amico, Ferdinand Hiller: "Vi sto scrivendo senza sapere cosa scarabocchia la mia penna, perché Liszt in questo momento sta suonando i miei Studi e mi trasporta fuori dai miei onesti pensieri. Vorrei rubargli il modo di eseguire i miei propri Studi". Poco più sotto la mano di Liszt aggiunse: "Conoscete i meravigliosi Studi di Chopin?".



Una pagina autografa di F. Chopin

salvagnini

Vibeton S.p.A.
Beton Leo S.p.A.
Beton Berica s.r.l.

CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI

3 recite in 3 giorni al Comunale di Vicenza per l'opera firmata Valtinoni-Madron: uno spettacolo per grandi e piccoli

Il ritorno di "Pinocchio"

Dopo la prima del 2001 all'Olimpico, torna in scena lo spettacolo "vicentino", con un nuovo atto e gli applausi di Amburgo e Berlino

L'OPERA



Primo Atto

Nel Prologo, la fata dai capelli turchini ci introduce i vari personaggi, ognuno dei quali porta il suo punto di vista. Il Gatto e la Volpe emblemi di chi si approfitta, Arlecchino e Pulcinella, due clown stralunati di un circo lunare, Lucignolo che sarà trasformato in un misero ciuchino. Tutte le presentazioni sono commentate dal simpatico (anche se un po' sapatello) grillo parlante, un coro di bambini in grembiolino, che con il ditino alzato ci spiega cosa dovremmo fare sempre...

Intanto Geppetto si dà da fare, finché da un pezzo di legno ecco prendere vita un meraviglioso e impertinente burattino/bambino. Il sogno di Geppetto si fa realtà, ed iniziano i problemi.

Pinocchio esprime le sue esigenze, che subito diventano capricci, affamato com'è di fare esperienza del mondo. Ecco il primo tradimento, scambiare l'abecedario, costato il grembiule al povero Geppetto, con un biglietto per il teatro di Mangiafuoco.

Pinocchio va a teatro, ma capita proprio quando il direttore Mangiafuoco, esasperato dalla noia per le solite storie che i suoi attori continuano a ripetere come burattini, se la prende con Arlecchino. Pinocchio interviene a difesa dei suoi fratelli. Mangiafuoco chiama aiuto e minaccia fuoco e fiamme, fino a che Pinocchio avanza la proposta di mettere in scena una nuova storia, quella di un burattino e le sue mille avventure. Mangiafuoco da buon imprenditore si convince e finanzia l'avventura di Pinocchio, pronto a diventare una star.

Ma sulla sua strada il burattino incontra una coppia di navigati truffatori, il Gatto e la Volpe, che dopo averlo invitato all'osteria del Gambero Rosso ed averlo ubriacato, lo convincono a seminare le cinque monete in modo da far nascere un albero di zecchini. Quando l'ostessa lo sveglia Pinocchio scopre di essere stato derubato e riesce a sfuggire all'inseguimento dei quattro gendarmi solo grazie all'arrivo provvidenziale di un Piccione, che lo porta su in cielo, lontano da tutto. Deposito dal piccione in un luogo desolato, Pinocchio si trova solo, al freddo, ma la lumaca cui chiede aiuto non sembra affrettarsi.

Secondo Atto

Il secondo atto si apre sull'immagine di un Pinocchio gravemente ammalato, di cui la fata dai capelli turchini sta cercando di prendersi cura. Il dottor Gufo e il dottor Corvo si consultano ed ecco la medicina che la fata affettuosamente cerca di far bere a Pinocchio. Lui cerca di mentire, ma il suo naso si allunga infallibilmente ad ogni bugia. Solo l'arrivo di quattro cupi conigli pronti a fargli il funerale lo convincono a bere, e riconquistato l'abecedario, ad avviarsi verso la scuola.

Ma... sulla strada di scuola ecco il vecchio compagno Lucignolo, che invece che a scuola si sta avviando verso il favoloso paese dei balocchi. E con lui una banda di ragazzi decisi a lasciar perdere per sempre banchi e libri. Il povero Pinocchio si lascia convincere e li seguirà finendo come tutti loro trasformato in asino a ballare sotto la frusta del domatore. Quando il povero Lucignolo dopo un incidente, viene portato via dagli altri asinelli, Pinocchio disperato ne approfitta per fuggire gettandosi in mare.

Sul fondo del mare ecco un tonno, ed un branco di sardine, che lo aiutano a togliersi le orecchie d'asino. Annunciano a Pinocchio che lo Squalo/Balena di cui si sente il rombo ha mangiato il povero Geppetto.

Le varie disavventure hanno ormai trasformato il burattino, che decide di andare a salvare il babbo, e dopo essersi fatto inghiottire dallo squalo, lo trova e lo porta in salvo. Ad uscita quasi raggiunta, Geppetto non ce la fa più. Questa volta sarà Pinocchio a farsi carico del suo babbo, conquistandosi l'intervento magico della fata ed il lieto fine.

(Carlo Presotto)

GLI AUTORI

Il compositore PIERANGELO VALTINONI

Ha studiato Organo e composizione organistica, Musica corale e direzione di coro, Composizione e Direzione d'orchestra. Attualmente si dedica alla composizione e alla direzione, privilegiando il repertorio del '900 e contemporaneo. Ha diretto diverse orchestre tra le quali l'Orchestra di Roma, la Shoumen State Symphony Orchestra e l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza. Le sue composizioni, eseguite in Europa, Asia e America, sono incise per le etichette Ariston-Ricordi, Tactus, Discantica, Osna-brücker Jugendchor e Song&Music Production e sono state trasmesse dalla Deutschland Radio e da Radio3. Ha pubblicato per le case editrici Boosey&Hawkes, Sonzogno, Carrara e Cipriani. Nel 1995 ha scritto la fiaba musicale "Il ragazzo col violino", su libretto di Roberto Piumini (Sonzogno); nel 1996 "Capriccio italiano", colonna sonora del cortometraggio rappresentato al Metropolitan di New York. Nel 2001 ha composto l'opera "Pinocchio" su versi di Paolo Madron, rappresentata al Teatro Olimpico di Vicenza (prima versione in 1 atto), alla Komische Oper di Berlino, alla Staatsoper di Amburgo, ed ora pubblicata dalla Boosey&Hawkes. Nel 2010 la Komische Oper di Berlino metterà in scena una sua nuova opera. È vicedirettore del Conservatorio di Vicenza.



Il librettista PAOLO MADRON

Giornalista economico, laureato in Lettere moderne con master alla Sorbona di Parigi, Paolo Madron, vicentino, ha cominciato a lavorare come esperto di semiologia del cinema. Dal 1987 si è occupato di finanza lavorando come corrispondente da New York per il settimanale "Milano Finanza"; dal 2003 direttore del magazine "Economy", nuova proposta editoriale del settimanale "Panorama": un magazine interamente dedicato all'economia (edito da Mondadori), una scommessa di contenuti e linguaggio per Paolo Madron, che è considerato uno dei più attenti e lucidi osservatori dei mutamenti e degli sviluppi che vanno segnando la società italiana. Madron è anche autore di libri di successo, tra cui "Nove zeri" (Longanesi), una sorta di "viaggio tra i miliardi senza nome". Nel 2001 Pierangelo Valtinoni ha musicato un suo libretto di "Pinocchio", e l'opera è stata rappresentata con successo a Vicenza, Amburgo e Berlino. Ha pubblicato: "L'analisi del film" (1984), "Le gesta del Cavaliere" (1994) e, con Longanesi, "Date a Cesare..." (1998), una biografia di Cesare Romiti. Dopo essere stato anche vice-direttore di Panorama, dal gennaio di quest'anno è "columnist" de "Il Sole 24 Ore".



IL CAST

Pinocchio, Anna BORDIGNON - Geppetto, Alberto SPADAROTTO - La Fata, Alfiya ALIAKBEROVA - Il Gatto, Jurgita PRAKELYTE - La Volpe, Gianluca BRIGO - Mangiafuoco, Emanuele VIGNOLA

Orchestra degli studenti dei Conservatori di Castelfranco Veneto e di Vicenza

Carlos SPIERER, maestro concertatore e direttore d'orchestra

regia di Carlo PRESOTTO, Titino CARRARA, Paola ROSSI

Solisti delle scuole di Canto della prof.ssa Paola Fomasari del Conservatorio di Verona e della prof.ssa Elisabetta Tandura del Conservatorio di Vicenza - In collaborazione con l'Associazione Kairos di Verona

Stefano Antonello, maestro preparatore degli archi

Lucignolo, Lisa LAZZAROTTO - Arlecchino, Giulia MILANI - Pulcinella, Marta FRIGO -

Dottor Gufo, Elena ARTUSO - Dottor Corvo, Elena SCALCON - La Lumaca, Chiara GUERRA -

Il Tonno, Giulia RAVAGNANI - L'Ostessa, Giulia GUERRA - Gendarmi, Denzel

BASSO, Nicolò CRESTANI, Giovanni LAZZAROTTO, Davide ZILIO - Quattro Conigli,

Maria Vittoria BAGGIO, Elisa GHIRARDELLO, Giulia LAVARDA, Robin PRIEST

Solisti e coro di voci bianche "Gioventù in cantata" di Marostica

Cinzia ZANON, maestro del coro

Illustrazioni e immagini di scena: Gianni FRANCESCHINI - Direttore del circo dei ciuchini:

Gianni GASTALDON - Azioni ritmiche: Franca PRETTO - Assistente alla regia: Giorgia

ANTONELLI - Progetto dei costumi: Luciana DE NICHILO

Si ringrazia per la collaborazione la scuola di teatro corale Ossidiana di Vicenza

Libretto liberamente tratto da "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi

Editore: Boosey & Hawkes - Bote & Bock

"Calzature uomo-donna-bambino
Linea Comfort e Predisposta per plantare"



SPACCIO AZIENDALE ITERSAN S.p.A.
Via Meucci, 62 (Z.I. S. Agostino)
36057 Arcugnano (VI) - Tel. 0444 288673



Progetto Scuole

Pinocchio – Fiaba musicale in due atti

lunedì 24 novembre 2008, ore 10 - Sala grande del Teatro Comunale di Vicenza
recita riservata alle scuole

Musica di Pierangelo Valtinoni, libretto di Paolo Madron
Orchestra degli allievi dei Conservatori di Castelfranco Veneto e Vicenza
Solisti e coro di voci bianche "Gioventù in cantata" (dir. Cinzia Zanon)
Carlos Spierer direttore, Carlo Presotto regia

giovedì 6 novembre 2008, ore 17.30 - Sala concerti del Conservatorio di Vicenza
incontro di presentazione didattica rivolto a tutti i docenti interessati
Carlo Presotto e Giovanni Costantini illustreranno l'opera al fine di una preparazione in classe allo spettacolo

Target: primarie (ciclo superiore), secondarie (primo e secondo grado)
Biglietti: 3 euro a studente, insegnanti accompagnatori gratis
Schede didattiche: www.quartettovicenza.org

Alexander Lonquich – Parole sulla tastiera

venerdì 20 febbraio 2009, ore 20.30 - Sala grande del Teatro Comunale di Vicenza

Non solo note suonate, ma anche "parlate": il grande pianista tedesco terrà a Vicenza una serata in cui spiegherà ed eseguirà la musica di Bach, Haydn e Schumann

Target: secondarie di secondo grado
Biglietti: 3 euro, studenti e insegnanti

Il Trio – Musica da camera... a teatro

lunedì 2 marzo 2009, ore 10 - Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza
prove aperte riservate alle scuole, con guida all'ascolto e dialogo coi musicisti

Fulvio Luciani violino, Stefano Guarino violoncello, Riccardo Zadra pianoforte
Musiche di Beethoven, Schumann e Ravel

Target: secondarie di primo e secondo grado
Biglietti: 3 euro a studente, insegnanti accompagnatori gratis

Leon Spierer e "i suoi ragazzi" – L'orchestra

venerdì 27 febbraio 2009, ore 14.30 - Sala concerti del Conservatorio di Vicenza
prove aperte riservate alle scuole

Orchestra degli allievi del Conservatorio di Vicenza diretta da Leon Spierer
Musiche di Haydn, Prokofiev, Mendelssohn

Target: primarie (ciclo superiore), secondarie (primo e secondo grado)
Biglietti: 3 euro a studente, insegnanti accompagnatori gratis

Scrivi che ti canto...

Corsi di aggiornamento

Per fornire agli insegnanti di primarie e secondarie di primo grado nuove competenze per la didattica musicale e la direzione corale, attraverso materiali, esempi, documentari e prove pratiche.

"La vocalità" Docente: Mario Lanaro
sabato 8 novembre ore 14.30 - Sala prove del Conservatorio di Vicenza

"Il gesto" Docente: Federico Zandonà
sabato 15 novembre ore 14.30 - Sala concerti del Conservatorio di Vicenza
Iscrizione: 20 euro ad incontro

Concorso poetico/musicale "Scrivi che ti canto..."

Ideato dal maestro Lanaro e fortemente voluto dalla Società del Quartetto, il concorso è pensato per alunni del secondo ciclo di scuola primaria e secondaria di primo grado, e invita l'intera classe a comporre un testo poetico su tema dato, che sarà poi musicato da un compositore, con possibilità di realizzarlo con il coro della classe o della scuola.

Temi per l'anno 2008/09
Scuola primaria: "Le mani: piccole, abili, amiche"
Scuola secondaria: "Ho il pc in tilt"

Costo: 50 euro per ciascuna classe partecipante
Iscrizioni e termini su www.quartettovicenza.org

Laboratori corali

Creati per curare l'esecuzione del brano frutto del concorso, o anche solo per migliorare il coro della scuola. Docenti specializzati nella didattica opereranno direttamente nelle scuole, con incontri che si svolgono contemporaneamente agli insegnanti e agli alunni.

Dal mese di marzo 2009, presso le scuole interessate, in orario mattutino o pomeridiano
Cicli di 4 incontri per ciascun istituto
Costi: 200 euro per ciclo

Festa corale

Domenica 26 aprile 2009, ore 17 - Sala grande del Teatro comunale di Vicenza
Momento conclusivo di tutte le iniziative didattiche realizzate durante l'anno e inserita nel cartellone dei Concerti della Domenica, la Festa corale proporrà l'esecuzione dei brani vincitori del Concorso, l'esibizione dei cori dei Laboratori, ed il concerto di un'importante realtà corale nazionale.

Biglietti: 3 euro giovani (fino a 19 anni) - 6,50 euro adulti - 13,50 euro (2 adulti e 1 giovane) (più prev.)



SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910

Attività
didattico-musicali
2008/09

GRAZIE AL SOSTEGNO DI

VENETO BANCA

Roburo

salvagnini

Calcestruzzi
PRECONZIONATI

Mercedes-Benz
TRIVELLATI

INTESA SANPAOLO

FONDAZIONE GIUSEPPE ROI
ONLUS

Banca
Popolare di Vicenza

dora

Inglesina

sinthema

IL GIORNALE
DI VICENZA

GRUPPO BELTRAME

E IL CONTRIBUTO DI

FONDAZIONE
Cariverona

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

REGIONE DEL VENETO



Trovate Musicare...

Libreria Galla 1880 – Libreria Librarsi – Libreria Traverso – Libreria Il fiore azzurro – Liceo "Pigafetta" – Liceo "Lioy" – Scuola Media "Maffei" – Scuola Media "Giuriolo" – Scuola Media "Calderari" – Scuola Media "Scamozzi" – Istituto "Fogazzaro" – Istituto "Montagna" – Conservatorio di Musica "Pedrollo" – Biblioteca Bertoliana "Palazzo Costantini" – Teatro Olimpico – Ufficio informazioni turistiche – Hotel Cristina – Hotel Castello – Hotel Giardini – Hotel Campo Marzo – Hotel Due Mori – Hotel Palladio...
Biblioteche e luoghi culturali dei principali centri urbani della provincia di Vicenza... agli abbonati alla stagione concertistica della Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza ed ai principali enti musicali italiani arriva per spedizione in abbonamento postale... Musicare è anche su www.quartettovicenza.org